

AVVISO DI QUARANTENA DEL PRESBITERIO

La sera del 2 ottobre, su suggerimento del mio medico curante, ho fatto un tampone per verificare il mio stato di salute in considerazione di alcuni leggeri sintomi da raffreddamento che stavo accusando da un paio di giorni. Il tampone ha dato esito positivo e per questo sono stato sottoposto a un nuovo tampone molecolare che dovrebbe dare una risposta definitiva sulla mia positività al Covid nelle prossime ore. In attesa di ricevere tale risposta, seguendo le indicazioni che mi sono state comunicate, mi sono sottoposto a quarantena preventiva insieme a don Claudio e don Lawrence, obbligandomi a rendere partecipe di questa mia condizione molte delle persone che sono entrate in contatto con me nelle 72 ore precedenti al risultato della mia positività. Per questo motivo la notizia si è già ampiamente diffusa nel quartiere.

In realtà ciò che mi è stato consigliata è la misura seguente: è opportuno, per chi è cosciente di avermi incontrato tra il 30 settembre e il 2 ottobre, che prenda contatto con il proprio medico curante per verificare con lui l'opportunità di sottoporsi eventualmente a tampone o a test sierologico. Tengo a precisare che tali misure, come anche quelle che prendiamo regolarmente per lo svolgimento delle Messe e delle altre attività parrocchiali, sono pensate proprio per evitare, in caso di positività asintomatica, che il contagio possa diffondersi tra chi frequenta la parrocchia. A renderci più sereni di fronte a tale situazione contribuisce il fatto che al momento non presento sintomi preoccupanti relativi all'infezione, mentre don Lawrence ha effettuato il tampone che ha dato esito negativo. Mi sono giunte notizie confortanti anche da parte di alcuni parrocchiani, come alcune suore di Via Papisidero ed altri parrocchiani che ho incontrato nelle ultime 72 ore, che hanno effettuato il tampone ed hanno avuto il medesimo risultato negativo.

In attesa che anche don Claudio faccia il suo tampone, tutti i locali della parrocchia sono stati sanificati da una ditta specializzata, mentre noi preti e lo stesso don Lawrence, che ripeterà il tampone nei prossimi giorni, restiamo in quarantena sotto monitoraggio medico per la nostra e la vostra sicurezza. Inoltre siamo in contatto con il Vescovo, il quale mi ha garantito la copertura delle celebrazioni delle Messe attraverso il servizio di sacerdoti di altre comunità parrocchiali della zona. Tuttavia, per non appesantire il loro lavoro la messa feriale dal lunedì al venerdì verrà celebrata solo alle ore 19, mentre è soppressa quella delle 9 del mattino. Cercheremo, per quanto possibile, di garantire tutti gli altri servizi parrocchiali nella misura della disponibilità dei parrocchiani che possono aiutarci in parrocchia senza incorrere a restrizioni. Chiedo scusa e pazienza per gli eventuali problemi che si potranno creare nei prossimi giorni.

Negli ultimi anni la nostra parrocchia ha saputo rispondere con fede ad altre difficili prove. Confidiamo che il Signore, che non permette mai di caricarci di croci superiori alle nostre forze quando le portiamo unite al Figlio di Dio, ci aiuterà come sempre. Lo stesso Vangelo della Messa di oggi ci ricorda che "la pietra che i costruttori hanno scartata è divenuta testata d'angolo": tutti noi vorremo scartare questo momento di difficoltà per riprenderci una quotidianità più tranquilla e serena, ma se accogliamo questa prova nell'abbandono confidente a Dio, sono certo che questa nostra vigna saprà produrre frutti buoni che non ci verranno tolti.

Il parroco, don Christian e il presbiterio di Sant'Anna